



COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM

PROVINCIA DI SALERNO

IL commitente:
Comune di
CAPACCIO PAESTUM

PROGETTO ESECUTIVO

CUP.: H41B21000840001

Oggetto:

“Interventi di rigenerazione urbana delle borgate volti alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità, del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale”.

Elaborati:

E. 1.7

RELAZIONI

RELAZIONE SUL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

Sindaco
Avv. Alfieri Francesco

IL R.U.P.:
Ing. Giovanni Vito Bello



I Progettisti:

RTP
Ing. Luca Picilli
(capogruppo mandamento)



Arch. Domenico Scorziello
(mandamento)



Data:
Dicembre 2022

RELAZIONE SUL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

OGGETTO: *INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DELLE BORGATE VOLTI ALLA RIDUZIONE DEI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE NONCHÉ AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO E DEL TESSUTO SOCIALE ED AMBIENTALE.*

CUP: *H41B21000840001 – CIG: 946749258D.*

Linea di Finanziamento PNRR: *M5C2 (Missione 5 – Inclusione e Coesione), Componente 2 (Infrastrutture sociali, famiglie comunità e terzo settore, Investimento 2.1 (Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale) finanziato dall'Unione europeaNextGenerationEU.*

Premessa

La presente relazione, parte integrante e sostanziale del progetto esecutivo, è finalizzata a verificare che la realizzazione della misura/intervento proposto “non arrechi un danno significativo” a nessuno degli obiettivi ambientali definiti nel Regolamento (UE) 2020/852, così come declinati all’art.9 e del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza 2021/C 58/01:

- a) *mitigazione dei cambiamenti climatici;*
- b) *adattamento ai cambiamenti climatici;*
- c) *uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine;*
- d) *transizione verso un’economia circolare;*
- e) *prevenzione e la riduzione dell’inquinamento;*
- f) *protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.*

Le misure del PNRR devono rispettare il principio di “non arrecare danno significativo all’ambiente” (Do No Significant Harm - DNSH) secondo quanto indicato articolo 18 del Regolamento UE 241/2021. Il principio Do No Significant Harm (DNSH) prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all’ambiente: questo principio è fondamentale per accedere ai finanziamenti del RRF. Inoltre, i piani devono includere interventi che concorrono per il 37% delle risorse alla transizione ecologica.

Gli effetti generati sui sei obiettivi ambientali da un investimento o una riforma sono quindi stati ricondotti a quattro scenari distinti:

- 1 - La misura ha impatto nullo o trascurabile sull’obiettivo;
- 2 - La misura sostiene l’obiettivo con un coefficiente del 100%;
- 3 - La misura contribuisce “in modo sostanziale” all’obiettivo ambientale;
- 4 - La misura richiede una valutazione DNSH complessiva.

1. Titolo e localizzazione della proposta di piano/programma o intervento

Titolo: *“Interventi di rigenerazione urbana delle borgate volti alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e*

del tessuto sociale ed ambientale” – CUP: H41B21000840001.

Gli interventi previsti interessano varie aree del territorio comunale, per cui sono state raggruppati in ambiti territoriali, così come riportato nelle tavole di inquadramento allegate:

- AMBITO 1 – Viale della Repubblica – Località Capaccio Scalo;
- AMBITO 2 – Via Italia '61 – Località Capaccio Scalo;
- AMBITO 3 – Parco La Collinetta e Piazza Santini – Località Capaccio Scalo;
- AMBITO 4 – Cafasso – Località Cafasso.

2. Finalità, ricadute e benefici sul territorio interessato

La finalità dell'intervento è quello di “vivibilità e qualità dello spazio pubblico”, da realizzarsi attraverso interventi che, seppur di modeste dimensioni, in quanto reciprocamente integrati e coordinati, possono contribuire a rendere armonioso l'aspetto estetico della città, garantendo, nel contempo, l'accessibilità per tutti. L'insieme degli interventi previsti nel presente progetto configura una serie articolata di azioni diffuse di rigenerazione urbana, attraverso una profonda riqualificazione dello spazio pubblico, di differente entità, ma di importanza strategica, che consentiranno di realizzare l'obiettivo della continuità dei percorsi pedonali, dell'abbattimento delle barriere architettoniche e di una più funzionale viabilità, e con essi un significativo miglioramento della vivibilità delle varie borgate.

3. Caratteristiche della proposta

Gli interventi che si svolgeranno in fase di cantierizzazione dell'opera riguardano vari ambiti di infrastrutture lineari, quali:

- **AMBITO 1: Viale della Repubblica:** *L'intervento previsto su Viale della Repubblica sarà realizzato lungo il tratto di strada che rientra nella delimitazione dei centri urbani ed in particolare riguarderà le aree prospicienti l'asse stradale, ovvero si prevede l'adeguamento e la sistemazione dei marciapiedi, il rifacimento dell'impianto di smaltimento delle acque superficiali, nonché l'ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione e la sistemazione delle aree a verde pubblico. Nell'ambito del presente progetto, e in merito al superamento delle barriere architettoniche, ove si renderà necessario, saranno realizzati allargamenti dei marciapiedi, tali da poter inserire scivoli al fine di agevolare il transito pedonale.*

- **AMBITO 2: Via Italia '61:** *L'intervento di rigenerazione urbana su Via Italia prevede la riconfigurazione dei marciapiedi esistenti, le cui dimensioni saranno adeguati alla normativa, il ridisegno delle aree destinate a parcheggio, la sistemazione dell'impianto di smaltimento delle acque superficiali e relativi pozzetti e caditoie e il rifacimento completo della pavimentazione stradale. Nulla è previsto per quanto riguarda l'impianto di pubblica illuminazione, il cui ammodernamento è stato effettuato lo scorso anno, se non per piccoli interventi di spostamento di pozzetti.*

- **AMBITO 3: Parco La Collinetta e Piazza Santini:** *L'intervento di rigenerazione ambientale del parco prevede di arretrare la recinzione a nord, creando un vero e proprio percorso che segue pressoché l'andamento naturale della collinetta parallelamente a Viale della Repubblica, il cui*

scopo è quello di rendere parte del parco accessibile a tutti e di valorizzare le sue caratteristiche restituendogli quel ruolo di bellezza pubblica andato perso negli anni.

L'intervento volto alla rigenerazione urbana ed ambientale di Piazza Santini e del parco urbano La Collinetta pone le premesse per un rilancio della fruizione di questi spazi pubblici, soprattutto in relazione con il contesto territoriale, restituendo alla collettività la sua identità, la sua funzione sociale, quale luogo d'incontro per i cittadini.

- **AMBITO 4: Piazza Borgo Cafasso:** L'intervento di rigenerazione urbana riguarderà in particolar modo la riconfigurazione del tracciato stradale di Via A. B. Nobel, secondo le previsioni del PRG vigente, tale ridisegno permetterà la creazione di una piazza nello spazio antistante la Chiesa e adiacente alla scuola. Le aree verdi saranno oggetto di un intervento di manutenzione, si prevede la realizzazione di marciapiedi, la sistemazione e/o rifacimento dell'impianto di smaltimento delle acque superficiali, nonché l'ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione.

In fase di esercizio gli interventi produrranno rifiuti dovuti alle demolizioni dei marciapiedi e strade esistenti, le emissioni di gas di scarico CO₂ dei mezzi utilizzati rispetto le norme specifiche. Inoltre l'interazione visiva con il contesto panoramico circostante bene si evince nei fotoinserti allegati.

4. **Analisi conoscitiva del contesto territoriale ambientale ex ante**

Attualmente il contesto ambientale è suddiviso in vari ambiti:

- **AMBITO 1: Viale della Repubblica:** L'area di progetto è destinata attualmente a marciapiedi e verde di arredo stradale, non sono previste modifiche sostanziali allo stato attuale dei luoghi, se non l'adeguamento e/o la manutenzione delle aree ed il rifacimento degli impianti. Le opere di progetto non alterano le destinazioni d'uso attuali dei luoghi né quelle previste dal PRG vigente.

- **AMBITO 2: Via Italia '61:** L'area di progetto è destinata attualmente a strada, marciapiedi e parcheggi, le opere di progetto non alterano le destinazioni d'uso attuali dei luoghi né quelle previste dal PRG vigente.

- **AMBITO 3: Parco La Collinetta e Piazza Santini:** Questi due spazi pubblici che si intende rigenerare a livello urbano ed ambientale, ricadono in zona omogenea "A2" di carattere storico – artistico del vigente P.R.G. con sottozona G2 – G3. L'area così delimitata nel comparto A2 e comunemente chiamata "Centro di Servizi" di Capaccio Scalo. Il parco urbano La Collinetta è ricoperto principalmente da una pineta con essenze di macchia mediterranea ed è dotato di un'alta ringhiera a protezione del parco, nella parte meridionale a quota più bassa sono state collocate alcune attrezzature per il gioco dei più piccoli. Le opere di progetto non alterano le destinazioni d'uso attuali dei luoghi né quelle previste dal PRG vigente.

- **AMBITO 4: Piazza Borgo Cafasso:** Gran parte dell'area di progetto è destinata attualmente a strada, parcheggi e verde di arredo urbano, le opere di progetto non alterano le destinazioni d'uso attuali dei luoghi, eccetto che per quella parte di tracciato di Via A. B. Nobel.

Essendo in area vincolata il progetto è provvisto di relativo provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica n. 100 del 11/11/2022 rilasciato dal Responsabile all'Area P.O. "Sostenibilità Ambientale – Autorizzazioni Paesaggistiche".

5. Analisi degli effetti ambientali significativi

Di seguito si riporta la Tabella A, tratta dalla Parte 1 della Lista di controllo DNSH esemplificativa per la valutazione DNSH, ai sensi del [Regolamento Delegato EU C\(2021\) 2800 finale del 4/06/21](#), secondo la metodologia semplificata descritta all'Allegato I del documento ["Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza \(2021/C 58/01\)"](#).

Tabella A della lista di controllo DNSH

Indicare quali tra gli obiettivi ambientali che seguono richiedono una valutazione di fondo DNSH	SI	NO	Indicare la motivazione per cui non si ritiene necessaria una valutazione di fondo se è stata apposta una X nella colonna NO. Se invece è stata apposta una X nella colonna SI procedere alla compilazione della Tabella B
Mitigazione dei cambiamenti climatici		X	L'intervento si prevede che avrà un impatto del tutto trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari prodotti dalla misura nel periodo della sua attuazione o dall'intervento nel corso del suo ciclo di vita e in quanto tale da considerarsi conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo;
Adattamento ai cambiamenti climatici		X	L'intervento si prevede che avrà un impatto del tutto trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari prodotti dalla misura nel periodo della sua attuazione o dall'intervento nel corso del suo ciclo di vita e in quanto tale da considerarsi conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo;
Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine		X	L'intervento si prevede che avrà un impatto del tutto trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari prodotti dalla misura nel periodo della sua attuazione o dall'intervento nel corso del suo ciclo di vita e in quanto tale da considerarsi conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo;
Economia circolare, compresa la prevenzione il riciclaggio dei rifiuti		X	L'intervento si prevede che avrà un impatto del tutto trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari prodotti dalla misura nel periodo della sua attuazione o dall'intervento nel corso del suo ciclo di vita e in quanto tale da considerarsi conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo;
Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo		X	L'intervento ha un coefficiente 100 % di sostegno a un obiettivo legato ai cambiamenti climatici o all'ambiente, e in quanto tale da considerarsi conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo;
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi		X	L'intervento si prevede che avrà un impatto del tutto trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari prodotti dalla misura nel periodo della sua attuazione o dall'intervento nel corso del suo ciclo di vita e in quanto tale da considerarsi conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo;

Qualora la risposta nella Tabella A sia "NO", il tecnico incaricato procederà secondo un approccio semplificato,

fornendo nello spazio dell'ultima colonna della Tabella A della lista di controllo, una breve giustificazione per cui l'obiettivo ambientale non è interessato dai potenziali effetti della misura/intervento. La breve giustificazione a supporto della risposta "NO" dovrà basarsi sui tre seguenti criteri:

- l'impatto prevedibile è nullo o del tutto trascurabile sull'obiettivo ambientale connesso agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari prodotti dalla misura nel periodo della sua attuazione o dall'intervento nel corso del suo ciclo di vita e in quanto tale da considerarsi conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo;
- la misura/intervento ha un coefficiente 100 % di sostegno a un obiettivo legato ai cambiamenti climatici o all'ambiente, e in quanto tale da considerarsi conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo;
- la misura/intervento "contribuisce in modo sostanziale" a un obiettivo ambientale, e in quanto tale da considerarsi conforme al principio DNSH per il pertinente obiettivo.

6. Conclusioni

Complessivamente sulla base di quanto sopra descritto si ritiene che non sussistono potenziali danni significativi sugli obiettivi ambientali del principio DNSH e pertanto l'intervento non viola il principio di non arrecare danno significativo all'ambiente.

Pertanto le opere di progetto risultano fattibili.

Luogo e Data

Albanella (SA), Dicembre 2022

Il tecnico

RTP:

Ing. Luca PICILLI

(Mandatario - Capogruppo)

